

Doc. II

n. 29

PROPOSTA DI MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO

**d’iniziativa dei senatori VEGAS, TERRACINI, ASCIUTTI,
VENTUCCI, LAURO, AZZOLLINI, CENTARO e TRAVAGLIA**

COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 9 NOVEMBRE 1999

Modifica dell’articolo 126 del Regolamento del Senato

ONOREVOLI SENATORI. – La vicenda della «sessione di bilancio 2000» ha messo in luce una carenza del nostro Regolamento relativamente alla mancanza del potere di stralcio del Presidente del Senato sulla parte dei testi approvati in Commissione che non rispondono ai criteri previsti dall’articolo 126, commi 3 e 4 del Regolamento. Ciò origina una evidente disarmonia. Infatti, mentre il Presidente può stralciare parti del testo del disegno di legge finanziaria presentato dal Governo, non dispone di un

analogo potere sul testo approvato dalla Commissione. Tale asimmetria può portare a facili abusi e provoca evidenti irrazionalità. Al fine di ovviare a tale inconveniente, si presenta l’acclusa proposta di modifica del Regolamento. Il che non significa, ovviamente, che le modifiche introdotte dalla legge 25 giugno 1999, n. 208, alla legge di contabilità abbiano dato buona prova. Probabilmente il ritorno ad una sorte di «finanziaria pesante» costituisce un errore, su cui occorrerà meditare.

**PROPOSTA DI MODIFICAZIONE
DEL REGOLAMENTO**

Art. 1.

1. All'articolo 126 del Regolamento, i commi 3 e 4 sono sostituiti dal seguente:

«3. Il Presidente del Senato, sentito il parere della 5^a Commissione permanente e del Governo, prima dell'assegnazione e della discussione in Assemblea, accerta se il disegno di legge finanziaria rechi disposizioni estranee al suo oggetto come definito dalla legislazione vigente, ovvero contrastanti con le regole di copertura stabilite dalla legislazione vigente per la stessa legge finanziaria, ovvero volte a modificare norme in vigore in materia di contabilità generale dello Stato. In tal caso il Presidente comunica all'Assemblea lo stralcio delle predette disposizioni».